

## Syllabus

### Descrizione del Modulo

<b>Titolo del modulo:</b>	<b>Didattica della storia e della geografia 1 - Fondamenti</b>
<b>Numero del modulo nel piano degli studi:</b>	12
<b>Responsabile del modulo</b>	Andrea Di Michele
<b>Corso di studio:</b>	Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana, sezione ladina
<b>Anno del corso di studio:</b>	2
<b>Semestre:</b>	2
<b>Codice esame:</b>	11411
<b>Settori scientifico disciplinari:</b>	M-STO/04 e M-GGR/01
<b>Moduli propedeutici:</b>	/
<b>Numero complessivo ore di lezione:</b>	60
<b>Numero complessivo ore di laboratorio:</b>	40
<b>Numero complessivo ore di ricevimento:</b>	30
<b>Crediti formativi del modulo:</b>	10
<b>Obiettivi formativi del modulo:</b>	<p>Il modulo ha lo scopo di introdurre gli studenti ai fondamenti della epistemologia e della metodologia della storia e della geografia e delle loro didattiche. La implementazione didattica delle conoscenze e delle abilità è realizzata con particolare riguardo agli alunni della fascia di età (0) -2-7 anni.</p> <p><b>Obiettivi formativi del modulo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei principi epistemologici e metodologici della storiografia e della geografia</li> <li>- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze storiche</li> <li>- Conoscenza del metodo di costruzione delle conoscenze geografiche</li> <li>- Conoscenza del rapporto tra storiografia e didattica della storia nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria</li> <li>- Abilità metodologiche e didattiche per la promozione della coscienza storica individuale in bambini di età compresa tra 2 e 12 anni</li> <li>- Abilità ad interpretare in maniera autonoma i testi delle indicazioni nazionali e provinciali e a tenerne conto in modo appropriato nella progettazione e realizzazione di attività nella scuola dell'infanzia e primaria (fino alla II classe)</li> <li>- Abilità e conoscenze storiche e geografiche, adeguate a promuovere l'orientamento, nel tempo e nello spazio, di bambini dai 2 ai 7 anni</li> <li>- Abilità a guidare i bambini ad apprendere gli strumenti di misura del tempo quotidiano.</li> </ul>

<b>Insegnamento 1 (lezione)</b>	<b>Didattica della storia: fondamenti teorico-metodologici</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Andrea Di Michele
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-STO/04
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	4
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	su appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>Il corso si articolerà in tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la prima dedicata alla riflessione epistemologica e metodologica sulla storia come disciplina di studio e di ricerca;</li> <li>- la seconda dedicata all'insegnamento della storia a scuola, ieri e oggi, tra riforme e attuale quadro normativo;</li> <li>- la terza dedicata alle attività da svolgere nella scuola dell'infanzia e nelle prime due classi della primaria per formare negli alunni di 2-7 anni le prime disposizioni allo studio della storia.</li> </ul> <p>La prima parte fornirà un quadro di carattere generale sullo statuto scientifico della storia e sui suoi processi conoscitivi e comunicativi. Approfondirà le sue finalità culturali e formative e la sua più generale funzione sociale. Mostrerà l'evoluzione della disciplina e del modo di fare storia, con una particolare</p>

	<p>attenzione alla questione dell'uso delle fonti. Esporrà il metodo storico spiegando come lo storico costruisce la conoscenza storica, come usa le tracce come fonti, come produce le informazioni dirette e inferenziali, come procede nella elaborazione della conoscenza mediante la composizione del testo storico.</p> <p>La seconda parte sposterà l'attenzione verso il rapporto tra conoscenze storiografiche e didattica della storia. Mostrerà le relazioni tra l'evoluzione della riflessione storiografica e le trasformazioni delle modalità d'insegnamento della storia a scuola, focalizzando alcuni punti di tensione attuali, tra dibattiti e riforme in merito a obiettivi e metodi didattici. Presenterà i contenuti essenziali delle indicazioni nazionali e delle linee guida provinciali di Bolzano e Trento. Illustrerà le varie forme della didattica della storia a scuola, dalla didattica tradizionale al laboratorio di didattica della storia, dall'uso del sussidiario a quello delle nuove tecnologie.</p> <p>La terza parte mostrerà le attività che possono formare nei bambini di 2-7 anni le prime disposizioni allo studio della storia, dalla conoscenza degli strumenti di misura del tempo quotidiano, all'utilizzo delle esperienze vissute dai bambini, ecc.</p>
<p><b>Elenco degli argomenti:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come pensare la storia come disciplina: epistemologia e metodologia.</li> <li>• Come lo storico costruisce la conoscenza storica. Il rapporto tra conoscenza del presente e conoscenza del passato</li> <li>• Come gli oggetti diventano tracce, fonti, documenti</li> <li>• Il tempo e lo spazio</li> <li>• Le fonti e la loro interpretazione</li> <li>• La struttura del testo storico</li> <li>• I generi storiografici</li> <li>• L'insegnamento della storia nella scuola italiana tra riforme e mancati riordini</li> <li>• Dalla metodologia storica alla didattica</li> <li>• La ricerca storico-didattica nel curriculum</li> <li>• Indicazioni nazionali e linee guida provinciali</li> <li>• Forme e pratiche della didattica della storia</li> <li>• Strumenti didattici e nuove tecnologie</li> <li>• L'uso didattico del patrimonio culturale (musei, archivi, siti archeologici, paesaggio urbano e rurale)</li> <li>• La storia a scala locale e l'insegnamento della storia</li> <li>• La ricostruzione di esperienze vissute per avviare gli alunni di 2-7 anni ad acquisire le abilità elementari di rappresentazione di fatti del passato.</li> </ul>
<p><b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b></p>	<p>Lezioni frontali accompagnate dalla presentazione di slides ed eventualmente dalla distribuzione di materiali approntati dal docente. Analisi di testi storici e discussioni di gruppo. Esplorazione di risorse on line relative alla didattica e alla comunicazione storica.</p>
<p><b>Insegnamento 2 (laboratorio)</b></p>	<p><b>Didattica della storia con particolare attenzione alla fascia di età (0)-2-7</b></p>
<p><b>Docente dell'insegnamento:</b></p>	<p>Andrea Di Michele (gruppi 1, 2, 3 e 4)</p>
<p><b>Settore scientifico disciplinare:</b></p>	<p>M-STO/04</p>
<p><b>Numero di ore</b></p>	<p>20</p>
<p><b>Crediti formativi per l'insegnamento</b></p>	<p>2</p>
<p><b>Lingua d'insegnamento:</b></p>	<p>Italiano</p>
<p><b>Modalità di frequenza:</b></p>	<p>Come da Regolamento didattico</p>
<p><b>Orario di ricevimento:</b></p>	<p>su appuntamento</p>
<p><b>Descrizione dell'insegnamento:</b></p>	<p>Il corso alternerà lezioni, uscite didattiche e/o attività laboratoriali fortemente integrate con l'insegnamento di <b>Didattica della storia: fondamenti teorico-metodologici Insegnamento 1</b> per promuovere le competenze didattiche professionali necessarie per progettare e realizzare il curriculum di formazione storica nella scuola dell'infanzia e primaria, richiesto dalle indicazioni nazionali e dalle linee guida provinciali.</p> <p>Anche attraverso mirate uscite didattiche, l'insegnamento illustrerà a studentesse e studenti le potenzialità didattiche del patrimonio culturale presente sul territorio (paesaggio urbano e rurale, musei e archivi).</p> <p>Si forniranno competenze per la costruzione di attività che favoriscano nei piccoli allievi i concetti basilari di passato, presente, futuro, successione, contemporaneità, durata, cronologia, ecc. Si forniranno competenze per progettare attività didattiche con l'uso delle fonti.</p>

<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le abilità cognitive e operative implicate nella formazione storica con attenzione alle operazioni temporali (disegna il tempo, prima, dopo, poi, contemporaneamente, il ciclo delle stagioni, ecc.), e di orientamento nello spazio (qui, sopra, sotto, vicino, lontano da ..)</li> <li>La didattica dei copioni (script) per riorganizzare le esperienze compiute</li> <li>Le potenzialità didattiche del patrimonio culturale del territorio (paesaggio urbano e rurale, archivi, musei ecc.)</li> <li>La programmazione di ricerche storico didattiche con l'uso di tracce presenti nella vita quotidiana del bambino</li> <li>Il passato scolastico: la riorganizzazione dell'esperienza della scuola materna o della prima classe della scuola primaria per la costruzione di un passato personale e collettivo vicino nel tempo e contestualizzato nel territorio.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Presentazione e commento di esempi di unità di apprendimento, uscite didattiche, lezioni partecipate, esercitazioni e laboratori, realizzazione di UDA.
<b>Insegnamento 3 (lezione)</b>	<b>Didattica della geografia: fondamenti teorico-metodologici</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Giannantonio Scaglione
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	M-GGR/01
<b>Numero ore:</b>	30
<b>Crediti formativi per l'insegnamento:</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico
<b>Orario di ricevimento:</b>	su appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti concettuali e metodologici della Didattica della Geografia. Saranno presentati, nei suoi tratti fondanti, l'evoluzione storica del pensiero geografico e il quadro teorico della disciplina (principali fasi della riflessione epistemologica, concettuale e metodologica sulla geografia), insieme ai principali paradigmi e alle loro visioni del mondo. In particolare, il corso intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esaminare i metodi e gli strumenti per l'analisi geografica;</li> <li>- Ripercorrere l'evoluzione dell'insegnamento della Geografia;</li> <li>- Approfondire l'oggetto di studio della disciplina e le sue finalità formative;</li> <li>- Evidenziare i nessi tra Geografia e Storia nella ricerca e nella didattica.</li> </ul> <p>Particolare attenzione verrà data alle conoscenze legate al paesaggio, alla geografia della popolazione, alle trasformazioni del mondo rurale e urbano, alla sostenibilità ambientale, alla globalizzazione e alle migrazioni internazionali. Saranno approfonditi, in particolare, le dimensioni dell'educazione alla sostenibilità e dell'educazione all'interculturalità.</p>
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<p>Lo studente potrà acquisire una adeguata conoscenza dei fondamentali concetti e strumenti didattici della disciplina geografica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti di spazio, territorio, paesaggio, ambiente, luogo e regione;</li> <li>- I principali paradigmi caratterizzanti l'evoluzione storica del pensiero geografico;</li> <li>- La rappresentazione cartografica geografica;</li> <li>- Le fonti per la costruzione delle conoscenze geografiche; <sup>[SEP]</sup> La geografia e le altre scienze;</li> <li>- Le caratteristiche dei paesaggi e la loro percezione;</li> <li>- Conoscenze di base di geografia umana;</li> <li>- I valori educativi e formativi dei saperi geografici.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Lezioni con presentazioni di slides riassuntive degli argomenti gradualmente trattati e distribuzione di materiali forniti dal docente, attraverso i quali favorire l'analisi delle tematiche.
<b>Insegnamento 4 (laboratorio)</b>	<b>Didattica della geografia con particolare attenzione alla fascia di età (0)-2-7</b>
<b>Docente dell'insegnamento:</b>	Daniele Ietri (gruppi 1, 2, 3 e 4)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-GGR/01
<b>Numero di ore</b>	20
<b>Crediti formativi per l'insegnamento</b>	2
<b>Lingua d'insegnamento:</b>	Italiano
<b>Modalità di frequenza:</b>	Come da Regolamento didattico

<b>Orario di ricevimento:</b>	su appuntamento
<b>Descrizione dell'insegnamento:</b>	In sinergia con le lezioni, il laboratorio promuove le competenze professionali necessarie per progettare e realizzare il curricolo di formazione geografica nella scuola dell'infanzia e primaria, in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee guida provinciali. Il laboratorio impegnerà studentesse e studenti a esercitare le operazioni cognitive alla base della costruzione delle conoscenze geografiche e ad applicare le concettualizzazioni di spazio, di ambiente, di territorio, di paesaggio. Le attività si terranno quando possibile sul terreno e faranno uso di esperienze concrete relative alle professionalità specifiche della disciplina.
<b>Elenco degli argomenti:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti di spazio, territorio, paesaggio, ambiente, luogo e regione;</li> <li>- La rappresentazione cartografica;</li> <li>- Le fonti per la costruzione delle conoscenze geografiche;</li> <li>- Le caratteristiche dei paesaggi e la loro percezione;</li> <li>- Elementi di geografia economica e geografia urbana;</li> <li>- l'uscita e l'inchiesta sul terreno in geografia.</li> </ul>
<b>Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento</b>	Esercitazioni (individuali o di gruppo) guidate circa la osservazione di ambienti, di territori, di paesaggi locali e la lettura di carte geografiche riguardanti i territori locali. Uscite sul terreno.
<b>Esiti di apprendimento e competenze attesi:</b>	<p>Il corso ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati formativi, che troveranno completamento nel modulo previsto per il 3° anno del corso di studi.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere i fondamenti teorici e i linguaggi scientifici della teoria e della ricerca storica e geografica e di comprendere temi e problemi relativi all'insegnamento della storia e della geografia nelle età (0)-2-7 e alle sue finalità culturali e civiche. Acquisirà inoltre i concetti geografici fondamentali e un bagaglio di strumenti per descrivere, spiegare, interpretare il territorio.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà acquisire la capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria capacità di comprensione alla efficace trasposizione didattica dei contenuti di insegnamento. E questo avverrà, ad esempio, con la progettazione di azioni didattiche e di laboratori di storia nelle loro diverse varianti e con l'utilizzo di fonti e materiali di diversa natura. Lo studente al termine del corso sarà in grado di cogliere il contributo apportato dalla geografia e della storia allo studio del rapporto uomo-ambiente attraverso la comprensione dei suoi paradigmi.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare non solo di possedere conoscenze relative ai temi trattati nel corso per la storia e la geografia, ma anche di saperle discutere adeguatamente, riflettendo intorno a esse in maniera autonoma e formulando ipotesi interpretative sulla efficacia di scelte e orientamenti didattici.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà esibire la capacità di esprimere con chiarezza i contenuti del corso spiegandone il significato, la capacità di comunicare attraverso l'uso di un linguaggio disciplinare specifico, la capacità di argomentare su temi e problemi caratteristici della storia e della geografia.</p> <p>Capacità di apprendere: Al termine del corso lo studente avrà acquisito una buona autonomia nella lettura dei materiali di studio e dei materiali didattici inerenti il corso, la capacità di valutare l'efficacia di determinate scelte didattiche, la capacità di formulare domande di autovalutazione.</p>
<b>Modalità d'esame:</b>	<p>Il modulo si compone di lezioni e laboratori.</p> <p>Per la parte lezioni, l'esame è scritto con domande di verifica.</p> <p>Per la parte laboratori, l'esame consiste nella verifica di uno o più elaborati.</p>
<b>Lingua/lingue d'esame:</b>	italiano
<b>Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:</b>	<p>Il voto finale è attribuito collegialmente dai docenti, tenuto conto degli esami scritti e delle esercitazioni.</p> <p>Per la prova scritta sono considerati e valutati: pertinenza, chiarezza</p>

	<p>argomentativa, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione, proprietà di linguaggio.</p> <p>Per le esercitazioni sono considerati e valutati: qualità e quantità delle informazioni, pertinenza, struttura delle operazioni cognitive, chiarezza argomentativa, correttezza formale, efficacia delle integrazioni iconiche</p> <p>Per il superamento del modulo è richiesta la sufficienza in <u>tutte</u> le attività.</p>
<p><b>Bibliografia obbligatoria:</b></p>	<p><u>Per Didattica della storia, fondamenti teorico-metodologici</u>  Walter Panciera, <i>Insegnare storia nella scuola primaria e dell'infanzia</i>, Roma, Carocci, 2016  Edward Carr, <i>Sei lezioni sulla storia</i>, Torino, Einaudi, 2000</p> <p><u>Per Didattica della geografia lezione</u>  Greiner A. L., Dematteis G., Lanza C. (2019), <i>Geografia Umana. Un approccio visuale</i>, UTET Università.  Lando. F. (2020), <i>Per una storia del moderno pensiero geografico. Passaggi significativi</i>, FrancoAngeli.</p> <p><u>Per didattica della storia, laboratorio</u>  Germana Brioni, Luciana Coltri, Maria Teresa Rabitti, <i>Insegnare e apprendere storia e geografia con le Indicazioni nazionali</i>, Giunti scuola, Firenze 2016 (solo la parte relativa alla Storia)</p> <p><u>Per Didattica della geografia laboratorio</u>  La rivista on-line open access J-Reading – Journal of Research and Didactics in Geography (<a href="http://www.j-reading.org/index.php/geography">http://www.j-reading.org/index.php/geography</a>)  Il sito e i canali <i>socia</i>/dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (<a href="http://www.aiig.it">http://www.aiig.it</a>).  La rivista Ambiente Società e Territorio. Geografia nelle scuole (<a href="http://aiig.it/rivista/">http://aiig.it/rivista/</a>) disponibile on-line e in parte presso la biblioteca della sede di Bressanone.  Materiali di lavoro distribuiti durante le attività in aula.</p>
<p><b>Ulteriori indicazioni bibliografiche:</b></p>	<p><u>Per Didattica della storia, fondamenti teorico-metodologici</u>  Ivo Mattozzi, <i>Pensare la storia da insegnare</i>, Vol. 1: <i>Pensare la storia</i>, Castel Guelfo di Bologna (BO), Cenacchi, 2011  Francesco Monducci (a cura di), <i>Insegnare storia. Il laboratorio storico e altre pratiche attive</i>, 3. ed., Torino, UTET Università, 2018  Elena Musci (a cura di), <i>Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della storia</i>, Napoli, Edises, 2014  Walter Panciera, Andrea Zannini, <i>Didattica della storia. Manuale per la formazione per gli insegnanti</i>, 3. ed., Firenze, Le Monnier Università, 2013</p> <p><u>Per Didattica della geografia lezione</u>  Giorda C. (2014), <i>Il mio spazio nel mondo. Geografia per la scuola dell'infanzia e primaria</i>, Carocci.  Fouberg E. H., Murphy A. B., de Blij H. J. (2010), <i>Geografia umana. Cultura Società Spazio</i>, Zanichelli.</p> <p><u>Per Didattica della geografia laboratorio</u>  Giorda C. (2014), <i>Il mio spazio nel mondo. Geografia per la scuola dell'infanzia e primaria</i>, Carocci  Guaran A. (2011), <i>Infanzia, spazio e geografia. Riflessioni ed esperienze educative</i>, Pàtron  De Vecchis G. e Morri R. (2010), <i>Disegnare il mondo. Il linguaggio cartografico nella scuola primaria</i>, Carocci  Pasquinelli d'Allegra D. (2010), <i>Una geografia... da favola. Miti e fiabe per l'apprendimento</i>, Carocci</p>